

## Climatizzazione, nel primo trimestre 2023 cambia lo scenario

*Indagine Assoclisma sul mercato della climatizzazione a fine marzo 2023: crescono mono e multisplit, brusca frenata per gli apparecchi ibridi.*

Milano, 11 maggio 2023 – Se il 2022 si era chiuso con dati positivi per tutte le tipologie di prodotti rappresentate da **Assoclisma** Costruttori Sistemi di climatizzazione, il 2023 si è aperto con uno scenario dall'andamento un po' altalenante.

Il comparto dell'espansione diretta mostra a fine marzo 2023 una variazione percentuale positiva, sia a volume che a valore, per monosplit (+8,6% e +16,5%) e multisplit (+20,1% e +22,3%), mentre per i sistemi miniVRF e VRF si rileva una diminuzione a volume (-3,1%) e un incremento a valore (+5%).

Rallenta invece per la prima volta la crescita delle pompe di calore aria-acqua che, dopo un 2022 con incrementi percentuali anche a tre cifre, nei primi mesi del 2023 registrano variazioni negative in alcune fasce di potenza, tra cui quella fino a 17 kW: -26,3% a volume e -11,4% a valore. In sofferenza soprattutto gli apparecchi ibridi\* che, sempre nella fascia fino a 17 kW, registrano rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente una brusca frenata con una diminuzione del 50,2% a volume e del 40,5% a valore.

I numeri positivi registrati dai climatizzatori mono e multisplit sono legati a un ritorno alla normalità del settore dei trasporti internazionali che, dopo un periodo di prezzi alle stelle e ritardi nelle spedizioni, si è stabilizzato, e alla contrazione delle vendite di pompe di calore idroniche, con conseguente maggiore disponibilità di installatori.

*“A questi aspetti si aggiungono altri fattori: a inizio anno i distributori si sono riforniti di climatizzatori split per essere pronti a soddisfare le richieste nei mesi successivi contando sul fatto che nelle persone è ancora vivo il ricordo delle temperature molto elevate registrate l'anno scorso e che i meteorologi prevedono per il 2023 un'estate altrettanto calda. Anche l'ultimo inverno, piuttosto mite, ha probabilmente rafforzato questa percezione. – dichiara l'ing. Marcello Chiriaco dell'Ufficio Studi di **ANIMA Confindustria**. - Sul rallentamento della crescita delle pompe di calore idroniche e degli ibridi ha sicuramente influito il D.L. n. 11 del 16 febbraio 2023 con cui il Governo ha bloccato la possibilità di cedere il credito d'imposta o di ottenere lo sconto in fattura su tutti gli interventi di ristrutturazione edilizia, un intervento improvviso che ha creato un forte clima di incertezza tra i consumatori e che si è inevitabilmente ripercosso sul settore impiantistico.”*

Dalla rilevazione trimestrale di Assoclisma, nel periodo gennaio-marzo 2023 risultano in crescita sia a volume che a valore i condizionatori trasferibili (+175% e +132,6%), i condizionatori packaged e rooftop (+43% e +75,2%), i gruppi frigoriferi con condensazione ad acqua (+9,2% e +44,2%) e le unità terminali (+1,7% e +13,3%). Si registrano dati percentuali leggermente in calo a volume per le centrali di trattamento aria (-4,6%) a fronte però di incrementi a valore del 33,3%, mentre per la ventilazione meccanica residenziale l'indagine Assoclisma riporta una crescita del 17,8% a volume ma con una diminuzione del 8,2% a valore.

\*La rilevazione sugli apparecchi ibridi è svolta in collaborazione con Assotermica.

**ASSOCLIMA – Costruttori Sistemi di Climatizzazione** è l'associazione federata ad Anima che in ambito Confindustria rappresenta le aziende costruttrici di sistemi per la climatizzazione estiva e invernale di edifici e di processi industriali. Il comparto rappresentato da ASSOCLIMA occupa più di 7.200 addetti per un fatturato totale di circa 2.300 milioni di euro e una quota export/fatturato del 30%. La produzione merceologica si articola in diversi gruppi di specializzazione, comprendenti: pompe di calore - gruppi refrigeratori d'acqua - motocondensanti - ventilconvettori - condizionatori autonomi - unità di trattamento aria - ventilatori - aerotermi - scambiatori di calore - torri di raffreddamento - componenti per la distribuzione e la diffusione dell'aria - impianti per il disinquinamento atmosferico - filtri d'aria.

**ANIMA Confindustria** è l'organizzazione industriale di categoria che, all'interno di Confindustria, rappresenta le aziende della meccanica varia e affine, un settore che occupa 225.000 addetti per un fatturato di 54,5 miliardi di euro e una quota export/fatturato del 57% (previsioni 2022 Ufficio Studi Anima). I macrosettori rappresentati da ANIMA sono: edilizia e infrastrutture; movimentazione e logistica; produzione alimentare; produzione di energia; produzione industriale; sicurezza e ambiente.

---

**Per informazioni stampa:**

Ufficio Stampa e Comunicazione ANIMA - tel. 0245418500 - @Fed\_Anima - [ufficiostampa@anima.it](mailto:ufficiostampa@anima.it)

Ufficio stampa ASSOCLIMA: Mara Portoso Tel. 02 45418556 - 335 8050959 - e-mail [portoso@assoclima.it](mailto:portoso@assoclima.it), [comunicazione@assoclima.it](mailto:comunicazione@assoclima.it)